



**COMUNE DI PARMA**

TAV. N.

**A**

PROT.

DISEGNO

COD. EDIFICIO

INTERVENTO:

**PIANO REGIONALE ASCENSORI – DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 16 LUGLIO 2018 N. 1138 – INSTALLAZIONE DI 1 ASCENSORE OLEODINAMICO ESTERNO PER L'EDIFICIO IN PARMA, VIA RISMONDO NC. 17 - LOTTO N. 1.**

*FINANZIAMENTO:*

- Contributo regionale;

- Cofinanziamento del Comune;

## RELAZIONE GENERALE

PROGETTAZIONE



Azienda Casa Emilia-Romagna  
Parma

(ing. Roberto Bettuzzi)

PRELIMINARE



DEFINITIVO



ESECUTIVO



### REVISIONI

**0 – Prima emissione**

24/09/2018

**1 –**

**2 –**

**3 –**

LA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO E' RISERVATA – RIPRODUZIONE VIETATA

# **RELAZIONE GENERALE**

## **GENERALITA'**

Il presente progetto nasce all'interno di un programma regionale per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici con la partecipazione finanziaria dei Comuni proprietari degli immobili.

In particolare, il presente intervento edilizio è stato inserito nell'elenco degli interventi di cui alla delibera di giunta regionale 16/07/2018 n. 1138.

Il presente progetto prevede l'installazione di un impianto ascensore a servizio del fabbricato sito in Parma, Via Rismondo 17.

L'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma (ACER Parma), in qualità di gestore del patrimonio immobiliare pubblico del Comune, è Stazione appaltante del presente intervento edilizio.

L'intervento viene realizzato con progetto del Servizio Tecnico di ACER Parma, a firma dell'ing. Roberto Bettuzzi.

## **PROPRIETA' DELL'EDIFICIO**

Per quanto agli atti della progettazione, l'edificio è costituito da un unico vano-scala con n. 37 alloggi ed n. 1 magazzino di proprietà del Comune di Parma.

## **FINANZIAMENTO – COSTI DELL'INTERVENTO.**

Per questo intervento è previsto un contributo regionale, pari a circa 80 %, ed il rimanente cofinanziamento comunale (circa 20%).

L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a 105.127,28 €, mentre il solo costo delle opere è stimato, a progetto, in 82.470,93 € (IVA esclusa).

## **DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO:**

NOTA: L'edificio di cui trattasi risulta già dotato di un impianto ascensore ma con una cabina che non consente l'ingresso diretto dell'eventuale carrozzina per disabili: è cioè necessario eseguire almeno una manovra per fare entrare la carrozzina in cabina.

L'intervento edilizio proposto consiste nella realizzazione di un impianto ascensore esterno da localizzare nel cortile dell'edificio, sul lato opposto a via Rismondo.

Si tratterà di un ascensore automatico a funzionamento oleodinamico con trazione indiretta laterale conforme a DPR 10/01/2017 n. 23 (Direttiva 2014/33/UE), a DPR 19/01/2015 n. 8, a DPR n. 162/1999, alle norme armonizzate EN 81-20/50.

La portata sarà per 4 persone, per complessivi 350 kg, con velocità 0,52 – 0,10 m/s.

L'impianto sarà senza locale macchine e fornito di armadio centralina/quadro con alimentazione 380 V.

### Struttura metallica portante

L'ascensore esterno verrà installato all'interno del cortile in adiacenza al vano scala con apertura di porte in corrispondenza delle esistenti finestre.

Il vano corsa sarà in struttura metallica autoportante, di altezza di circa 16,50 m, con tamponamento in cristalli atermici antisfondamento color fumè o trasparenti o colorati.

L'impianto ascensore con 5 fermate servirà il piano terra (cantinato) ed i successivi 4 piani abitati.

E' prevista una fossa ascensore in cemento armato di profondità 1,50 m

### A complemento

Essendo l'impianto di ascensore adiacente al fabbricato, risulta necessario provvedere al taglio di una porzione di cornicione, e successivo ripristino, per consentire l'installazione del vano-corsa.

Risulta altresì necessario provvedere nel cortile allo spostamento di un pozzetto fognature, e relative linee, in quanto in posizione interferente con il nuovo vano-corsa.

L'armadio centralina-quadro sarà collocato nel locale contatori elettrici a piano cantinato.

### **CONSIDERAZIONI:**

I lavori vengono eseguiti con gli appartamenti dell'immobile occupati ed il vano scala agibile

Sono comprese tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie per adeguare la struttura del fabbricato al nuovo impianto.

E' compreso altresì l'onere di un contatore dell'energia elettrica dedicato.

Nel quadro economico dell'intervento è accantonata un'ulteriore voce di spesa per imprevisti o lavori in economia diretta da eseguire a complemento delle opere appaltate.

Tutti i lavori saranno eseguiti in presenza di inquilini nell'immobile e pertanto dovrà essere garantita l'accessibilità e la sicurezza dell'edificio.